

POESIE D'ESTATE

IL MESE DI GIUGNO

FILASTROCCA DEL MESE DI GIUGNO,
IL CONTADINO HA LA FALCE IN PUGNO:
MENTRE FALCIA L'ERBA E IL GRANO
UN TEMPORALE SPIA LONTANO.
GLI SCOLARETTI SUI BANCHI DI SCUOLA
HANNO PERSO LA PAROLA:
APRE IL MAESTRO LE PAGELLE
E SCRIVE I VOTI NELLE CASELLE...
"SIGNOR MAESTRO, PER CORTESIA,
NON SCRIVA QUEL QUATTRO SULLA MIA:
QUEL CINQUE, POI, NON CE LO METTA
SENNO' CI PERDO LA BICICLETTA:
SE NON MI BOCCIA, GLIELO PROMETTO,
LE LASCIO FARE QUALCHE GIRETTO".

G.RODARI

Estate

Improvvisamente fu piena estate.
I campi verdi di grano, cresciuti e
riempiti nelle lunghe settimane di piogge,
cominciavano a imbiancarsi,
in ogni campo il papavero lampeggiava
col suo rosso smagliante.

La bianca e polverosa strada maestra era arroventata,
dai boschi diventati più scuri risuonava più spossato,
più greve e penetrante il richiamo del cuculo,
nei prati delle alture, sui loro flessibili steli,
si cullavano le margherite e le lupinelle,
la sabbia e le scabbiose, già tutte in pieno rigoglio
e nel febbrile, folle anelito della dissipazione
dell'approssimarsi della morte
perché a sera si sentiva qua e là nei villaggi il chiaro,
inesorabile avvertimento delle falci in azione.

H. Hesse

Notte d'Estate

L'acqua della fonte
suona il suo tamburo
d'argento.
Gli alberi
tèssono il vento
e i fiori lo tingono
di profumo.
Una ragnatela
immensa
fa della luna
una stella.

F.Garcia Lorca

D'ESTATE

LE CAVALLETTE SOLE
SORRIDONO IN MEZZO ALLA GRAMIGNA GIALLA.
I MOSCERINI DANZANO AL SOLE
TREMA UNO STELO SOTTO UNA FARFALLA.

G.PASCOLI

Estate

**Ardono i seminati,
scricchiola il grano,
insetti azzurri cercano ombra,
toccano il fresco.
E a sera
salgono mille stelle fresche
verso il cielo cupo.
Son lucciole vagabonde.
crepita senza bruciare
la notte dell'estate.**

P.Neruda

Estate

**Ar dono i seminati,
scricchiola il grano,
insetti azzurri cercano ombra,
toccano il fresco...
...E a sera
riposa il fuoco,
la brezza
fa ballare il trifoglio,
sale
una stella
fresca
verso il cielo
cupo,
crepita senza bruciare
la notte
dell'estate.**

Pablo Neruda

Oh Estate !

**Oh estate
abbondante,
carro
di mele
mature,
bocca
di fragola
in mezzo al verde,
labbra
di susina selvatica,
strade
di morbida polvere
sopra
la polvere,
mezzogiorno,
tamburo
di rame rosso,
e a sera
riposa
il fuoco,
la brezza
fa ballare
il trifoglio,entra
nell'officina deserta;
sale
una stella
fresca
verso il cielo
cupo,
crepita
senza bruciare
la notte
dell'estate.**

P.Neruda

Meriggio d'Estate

Silenzio! Hanno chiuso le verdi
persiane delle case.
Non vogliono essere invase.
Troppe le fiamme
della tua gloria, o sole!
Bisbigliano appena
gli uccelli, poi tacciono, vinti
dal sonno. Sembrano estinti
gli uomini, tanto è ora pace
e silenzio... Quand'ecco da tutti
gli alberi un suono s'accorda,
un sibilo lungo che assorda,
che solo è così: le cicale.

U.Saba

Sensazione

Le sere blu d'estate, andrò per i sentieri
graffiato dagli steli, sfiorando l'erba nuova:
ne sentirò freschezza, assorto nel mistero.
Farò che sulla testa scoperta il vento piova.
Io non avrò pensieri, tacendo nel profondo:
ma l'infinito amore l'anima mia avrà colmato,
e me ne andrò lontano, lontano e vagabondo,
guardando la Natura, come un innamorato.

A.Rimbaud

Estate Chiara e Ardente

Delle quattro stagioni dell'anno
l'estate è la più chiara e la più
ardente, fa maturare i frutti
e sparge risa e luce.
Com'è bello, discendendo al fiume,
fermarsi sopra l'acqua,
per ascoltare in lontananza il cuculo
per vedere la giovane luna.

N.Aseev
Poesia russa del 900